

COMUNE DI AREZZO**Linee progettuali Giovani protagonisti aretini 2024-2027****ANALISI DEL CONTESTO**

Dopo la ripresa delle attività educative e sociali in modalità ordinaria, interrotte dalla pandemia, la prima sperimentazione del progetto nel triennio 2021-2024 ha confermato la necessità di rafforzare i luoghi di aggregazione e socializzazione, per prevenire l'isolamento dei giovani e promuovere l'incontro e la creatività.

I dati numerici evidenziano un aumento del numero di residenti nella fascia di età da 15 a 35 anni residenti ad Arezzo, che è pari a n. 21.380 cittadini (dato al 31/12/2023) rispetto al dato al 31/12/2020 che riportava il totale a n. 20.196, segnando quindi un valore in crescita di n. 1.184 giovani, così articolato:

Fascia età	Dato al 31/12/2020	Dato al 31/12/2023	Differenza
15/18	3481	3804	323
19/25	6382	6856	474
26/30	4806	5171	365
31/35	5527	5549	22
<i>totale</i>	<i>20196</i>	<i>21280</i>	<i>1184</i>

I centri giovani, attivati con la prima edizione del progetto Giovani Protagonisti Aretini da novembre 2021, hanno dato esito positivo nel riavviare la socialità e attività di interesse generale quali attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, attività di formazione extra scolastica per la prevenzione dell'insuccesso scolastico, attività di supporto psicologico, attività di supporto alla genitorialità.

Dall'ascolto dei giovani studenti che frequentano le scuole superiori è poi emerso come i centri giovani attivati dal comune sono poco conosciuti: solo il 26% conosce le attività svolte dai centri o le ha frequentate. Segno questo che vanno consolidate le esperienze e fatte conoscere in modo più capillare.

Per quanto attiene agli interventi di tipo sociale, all'interno dello sportello Informagiovani sono stati attivati da gennaio 2023 alcuni servizi specifici:

- 1) sportello di segretariato sociale giovani, in collegamento con il servizio sociale professionale;
- 2) servizio di orientamento scolastico, condiviso con gli Istituti superiori;
- 3) consulenza personalizzata, a fronte di abbandono scolastico o fenomeni prodromici, avviati in via sperimentale con istituti superiori del territorio e con i servizi sociali;

- 4) rilevazione dei giovani in condizione di inattività (NEET) presenti nel territorio e monitoraggio dell'evoluzione della loro situazione;
- 5) attivazione di sportelli, in rete con gli enti del territorio per ampliare la gamma dei servizi erogati (orientaimpresa, sportello Policoro, etc.);

Nel 2023 l'amministrazione ha dato anche seguito al programma strategico previsto nel Documento Unico di Programmazione e ha avviato la Consulta comunale dei giovani, approvando il suo regolamento in Consiglio comunale a giugno 2023 e avviando le attività a ottobre 2023.

L'ascolto dei giovani presenti nella Consulta comunale ha fatto emergere alcuni indirizzi e bisogni, che sono stati raccolti nei verbali delle sedute (pubblicati nel sito istituzionale) e che indicano i seguenti punti da introdurre nella nuova progettazione dei centri giovani:

- 1) *promuovere l'ascolto dei bisogni e delle attese dei giovani, mediante la diffusione di un questionario (in collaborazione con i Comitati giovanili dei Quartieri della Giostra del Saracino e l'Università – campus di Arezzo, oltre che tutte le scuole superiori)*
- 2) *mettere a disposizione i locali comunali di via Fiorentina (zona Malpighi) per avviare un nuovo centro giovani;*
- 3) *avvicinare le giovani generazioni a servizi istituzionali quali Consultorio, Servizio dipendenze (SERD), sportello psicologico, etc attraverso incontri dentro i centri giovani, luoghi informali e a misura di ragazzi;*
- 4) *utilizzare i Percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) per favorire la conoscenza diretta dei Centri giovani da parte degli studenti delle scuole superiori (dei luoghi, dei gestori/operatori e delle attività offerte);*
- 5) *organizzare corsi e attività a pagamento, in aggiunta a eventi ad ingresso gratuito, dentro i centri giovani, per favorire la fruizione di molteplici attività;*
- 6) *promuovere i Centri giovani come luoghi di aggregazione ludica ma anche culturale;*
- 7) *coinvolgere la Fondazione Guido D'Arezzo per promuovere iniziative culturali per i giovani e dentro i centri giovani;*
- 8) *prevedere un sito e pagine social per promuovere le attività dei centri giovani e prevedere una figura unica che si occupi di comunicazione, per tutti i centri giovani;*
- 9) *produzione di video in cui i ragazzi raccontano in modo naturale il loro utilizzo dei centri giovani, per promuovere la loro conoscenza;*
- 10) *prevedere incontri di programmazione e formazione congiunti tra gli enti del terzo settore che gestiscono i centri giovani.*

Inoltre emerge la richiesta dei giovani di essere protagonisti attivi e non solo meri fruitori di servizi: anche i centri giovani devono quindi essere indirizzati a promuovere la creatività, le l'attivazione giovanile e la produzione di attività, corsi e iniziative organizzate da giovani per i giovani.

IL RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Promuovere l'ascolto dei giovani e identificare una cornice all'interno della quale gli enti del terzo settore possano sviluppare un programma operativo, di attività con l'obiettivo di attivare i giovani e dare spazio alla loro iniziativa;
2. Mettere a disposizione spazi e risorse per aiutare i giovani a promuovere loro stessi, a far emergere i talenti, a risvegliare curiosità e conoscenze costruttive e positive;
3. Dare continuità agli interventi avviati, con i correttivi che emergono dall'ascolto della Consulta dei giovani;
4. Analizzare l'andamento dei progetti operativi e monitorare le ricadute sui giovani

per rendere i progetti sempre più attinenti ai bisogni in continua evoluzione;

5. Presiedere il tavolo di coordinamento dei centri giovani, organizzando incontri periodici di programmazione e verifica;

6. Riattivare in itinere il tavolo di co-progettazione, nel caso in cui si rilevi la necessità di apportare modifiche al progetto operativo;

7. Definire una metodologia per rilevare l'affluenza e il grado di soddisfazione dell'utenza.

FINALITA'

1. Favorire la crescita individuale degli adolescenti e dei giovani incentivando la dimensione cognitivo emotiva, lo sviluppo di processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale, intelligenza emotiva e sviluppando la consapevolezza di poter essere cittadini attivi, per evitare il formarsi di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

2. Promuovere la diffusione di informazioni sui servizi e progetti esistenti per i giovani e adolescenti;

3. Promuovere la formazione dei giovani in funzione di stimolare nuove professioni e innovazione sociale;

4. Promuovere lo scambio tra le esperienze e la rete dei centri giovani, sostenendo la conoscenza delle opportunità ricreative, formative e culturali tra tutti gli adolescenti e giovani aretini e allargandone la fruizione.

AZIONI

AZIONE 1: Programma di attività ludico ricreative e culturali pomeridiane e serali

Il programma deve prevedere:

A. organizzazione di laboratori di musica, teatro, fotografia, danza, cinema, etc. anche in collaborazione con gli enti culturali di Arezzo;

B. organizzazione di tornei sia di videogiochi che di ruolo, eventi culturali, corsi e qualunque altra attività che consenta il perseguimento delle finalità (sopra indicate);

C. Organizzazione di momenti per la co-costruzione di attività con i giovani che frequentano il centro, sulle tematiche di interesse, per la promozione della cittadinanza attiva;

D. Percorsi di alternanza scuola – lavoro per far conoscere ai giovani che frequentano le scuole superiori le attività del centro;

E. Attività di comunicazione, con la produzione di video in cui i giovani raccontano il centro.

Dovrà essere garantita l'apertura dei locali per almeno 30 ore settimanali mediante la presenza di un operatore, articolati in 6 giorni settimanali, per la fruizione della sala attrezzata per la musica, sala studio, sala giochi da tavolo, sala fotografica, sala fumetti e sala e-sports and gaming e per l'organizzazione di laboratori tematici creativi, tornei, eventi. Dovrà essere attivato il monitoraggio dell'utenza che frequenta il centro giovani.

Sede:

La sede di attività sarà presso i locali comunali a piano seminterrato di via Masaccio 6 (locali New Factory).

AZIONE 2: Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva, di formazione, autoimprenditorialità e creatività giovanile

Il programma deve prevedere:

A. organizzazione di corsi di formazione e laboratori formativi per giovani, su molteplici

materie di loro interesse, anche finalizzati a prevenire la condizione di NEET o la riattivazione e l'ingaggio di giovani inattivi;

B. organizzazione di iniziative culturali per riqualificare e animare il quartiere, nonché altre aree/quartieri/frazioni di Arezzo, anche in collaborazione con gli enti culturali di Arezzo;

C. Percorsi di alternanza scuola – lavoro per far conoscere ai giovani, che frequentano le scuole superiori, le attività del centro.

D. Attività di comunicazione con la produzione di video, in cui i giovani raccontano il centro.

Dovrà essere garantita l'apertura al pubblico dei locali per un monte ore settimanale medio di 15 ore per l'organizzazione di corsi e altre attività culturali. Dovrà essere attivato il monitoraggio dell'utenza che frequenta il centro giovani.

Sede:

La sede di attività sarà presso i locali al piano terra di via Fiorentina n. 329 (ex Circoscrizione 2 e Distretto socio sanitario).

AZIONE 3: Programma di interventi rivolto alle problematiche giovanili

Il programma deve prevedere:

- A. Laboratori di gruppo rivolti a adolescenti e giovani per apprendimento del metodo di studio;
- B. Doposcuola per sostenere il successo scolastico per minori in condizione di fragilità, inviati dal servizio sociale professionale;
- C. Sportello di ascolto e sostegno per i genitori di nuclei fragili e in carico al servizio sociale professionale;
- D. Incontri e laboratori di gruppo rivolti alle famiglie, per il sostegno alla genitorialità;
- E. Incontri e laboratori di gruppo rivolti a adolescenti e giovani di educazione all'affettività, per la promozione alla salute e a sani stili di vita, laboratori sulle emozioni e per il potenziamento relazionale, gestione dello stress e dei carichi emotivi;
- F. Laboratori che possano promuovere le *soft skills* accompagnate da un recupero e rafforzamento delle competenze di base (alfabetizzazione, lavoro con i numeri, lavoro di squadra, alfabetizzazione informatica e capacità di comunicazione);
- G. Percorsi di alternanza scuola – lavoro per far conoscere ai giovani, che frequentano le scuole superiori, le attività del centro;
- H. Attività di comunicazione con la produzione di video, in cui i giovani raccontano il centro.

Dovrà essere garantita l'apertura al pubblico dei locali per almeno 20 ore settimanali per l'organizzazione di corsi e altre attività culturali. Dovrà essere garantita una attività di monitoraggio dell'utenza che frequenta il centro giovani.

Sede: La sede di attività sarà presso i locali comunali di Largo I Maggio.

MODALITA' DI INTERVENTO

Avviso di co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore per la progettazione di dettaglio degli interventi, per la durata di 3 anni (da settembre 2024 a agosto 2027).

Per ogni azione verrà selezionata una proposta progettuale, sulla base della qualità e della quantità delle azioni previste, delle risorse umane e finanziarie apportate dal proponente anche in termini di co-finanziamento, delle ricadute previste (numero di beneficiari, numero di corsi, numero di eventi, orario di apertura dei locali).

Le attività dovranno svolgersi in orario pomeridiano e serale, durante tutto l'anno. Nel periodo estivo potranno essere sospese le attività, per non oltre 4 settimane nel periodo luglio-agosto da condividere con l'amministrazione comunale (periodo complessivo annuale di attività di 48 settimane).

La partecipazione dei giovani nei centri a loro dedicati avverrà in forma **gratuita**. Sarà possibile organizzare corsi e laboratori che prevedono una quota di iscrizione a carico dei giovani che intendano iscriversi, per il rimborso di spese vive.

Il programma di attività di ciascun centro dovrà essere inviato all'amministrazione comunale mensilmente, ogni iniziativa dovrà essere adeguatamente pubblicizzata sia nelle sedi con programma cartacei che nei social/sito del centro.

Nei locali dei centri giovani potranno incontrarsi anche i giovani partecipanti alla Consulta provinciale degli studenti e alla Consulta comunale dei giovani, nonché gli stessi potranno utilizzare i locali durante gli orari di apertura per organizzare iniziative autopromosse, d'intesa con gli operatori.

Potranno essere organizzati nei centri incontri tematici di informazione e prevenzione a cura dei servizi pubblici del territorio (Consultorio, Servizio Ausl per le dipendenze, Servizio Ausl di Psicologia, etc.), in accordo con l'amministrazione comunale.

Il servizio Informagiovani, in accordo con l'amministrazione comunale, svolgerà periodicamente nei centri giovani attività di informazione mediante uno "sportello mobile", su tematiche di primario interesse di adolescenti e giovani.

L'amministrazione promuoverà incontri periodici di programmazione e verifica delle attività dei centri giovani (azioni 1, 2 e 3).

L'amministrazione mette a disposizione:

- tre locali: locali via Masaccio n.8 (locali piano seminterrato di mq 337 circa); locali al piano terra di via Fiorentina (ex Circostrazione 2 e Distretto socio sanitario di mq 448 circa); locali Largo I Maggio (locali piano terra di mq 108).

- le utenze dei locali (riscaldamento, energia elettrica, acqua);

- attività di comunicazione, a supporto dei canali di comunicazione dedicati da ogni centro, attraverso i canali di Informagiovani (sito, canale whatsapp, etc.) e il sito del comune di Arezzo.

Le pulizie dei locali sono a carico dei proponenti, come pure sono a carico dei proponenti i collegamenti internet e wifi dei locali, la registrazione del dominio dei siti internet e social.

LE RISORSE

Per tre anni di attività dei centri giovani, il comune di Arezzo mette a disposizione delle azioni la somma complessiva di € 196.737,00 così articolata:

anno 2024 € 30.707,00

anno 2025 € 63.015,00

anno 2026 € 63.015,00

anno 2027 € 40.000,00

Uffici competenti: Ufficio sport, giovani e terzo settore e Ufficio servizi sociali.

Arezzo, 16/4/2024